

Lettera a Tito – Capitolo 2 (1Tit 2,1-15)

Capitolo 2

Vita coerente con la fede

¹ Tu però insegna quello che è conforme alla sana dottrina. ² Gli uomini anziani siano sobri, dignitosi, saggi, saldi nella fede, nella carità e nella pazienza. ³ Anche le donne anziane abbiano un comportamento santo: non siano maldicenti né schiave del vino; sappiano piuttosto insegnare il bene, ⁴ per formare le giovani all'amore del marito e dei figli, ⁵ a essere prudenti, caste, dedite alla famiglia, buone, sottomesse ai propri mariti, perché la parola di Dio non venga screditata.

⁶ Esorta ancora i più giovani a essere prudenti, ⁷ offrendo te stesso come esempio di opere buone: integrità nella dottrina, dignità, ⁸ linguaggio sano e irreprensibile, perché il nostro avversario resti svergognato, non avendo nulla di male da dire contro di noi. ⁹ Esorta gli schiavi a essere sottomessi ai loro padroni in tutto; li accontentino e non li contraddicano, ¹⁰ non rubino, ma dimostrino fedeltà assoluta, per fare onore in tutto alla dottrina di Dio, nostro salvatore.

NELL'ATTESA DELLA BEATA SPERANZA

E' apparsa la bontà di Dio

¹¹ È apparsa infatti la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini ¹² e ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà, ¹³ nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo. ¹⁴ Egli ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formare per sé un popolo puro che gli appartenga, pieno di zelo per le opere buone.

¹⁵ Questo devi insegnare, raccomandare e rimproverare con tutta autorità. Nessuno ti disprezzi!